



Partecipare e
decidere meglio.

Presentazione

Walter Sancassiani
Focus Lab







1° parte

quadro aggiornato implicazioni
nuovi approcci di governance e
deliberazione pubblica
vantaggi, rischi, "come fare",
condizioni necessarie;

2° parte

una descrizione dei vari strumenti di
politiche pubbliche regionali in vari
ambiti,
con lo sguardo della partecipazione e
diverse suggestioni di miglioramento;

3° parte

indicazioni operative su diversi
approcci,

- percorsi previsti dalle normative
-percorsi volontari di proge
partecipata,



10 mm

Perché comunque conviene decidere con la partecipazione ?

Contesto

Crescenti micro e macro conflitti diffusi su progetti di sviluppo locale / nuove infrastrutture:

Sindromi diffuse

DAD (“Decido - Annuncio - Difendo”)

NIMBY (Not-in-My-Backyard) “non nel mio giardino”

NIMO (Not-in-My-Office) “non di mia competenza” tra gli Enti Locali o Uffici dello stesso Ente pubblico



Criticità e ostacoli

Tour di ascolto-approfondimento
9 Focus group provinciali
100 stakeholder - 2007

A livello degli stakeholders:

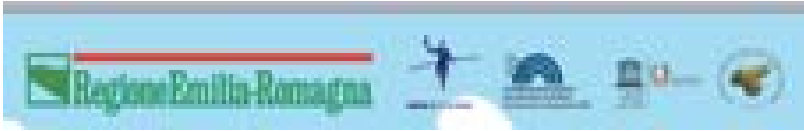
- Sensazione di **progetti già decisi** percependo di essere stati invitati più per ascoltare che per proporre;
- Ambiguità sui livelli di consultazione e PP.
- **Confusione tra sfogo e legittima protesta**
- **Difficoltà a coinvolgere nuovi attori**, rischio autoferenzialità;
- ancora una **scarsa sensibilità sui temi della sostenibilità**;
- **Discontinuità nella partecipazione, sindrome "usa e getta"**
- Molto attenzione con focus su questioni SI/NO, meno per la PP.
- **Difficoltà degli Enti locali coordinarsi** rispetto gli strumenti per attuare le politiche di sostenibilità.

Criticità e ostacoli

A livello di processo:

- *Grande offerta di Tavoli, a volte troppi, o troppo pochi*
- Problemi di **lentezza decisionale** (es. cambi di legislatura);
- **Scarso coordinamento strategico tra i vari tavoli;**
- **Più iniziative parallele di partecipazione** che trattano stessi temi;
- **Insufficiente informazione e comunicazione** (troppa o troppo poca, difficile, tecnica);
- **Lunghi tempi di risposta** per l'attuazione dei progetti;
- Accesso a finanziamenti.
- **Modalità poco efficaci per gestire incontri, interventi prolissi, orari, logistiche non adeguate a lavori di gruppo**

- **Conseguenze della non partecipazione**
 - Sfiducia nelle istituzioni / nei Partiti
 - Delegittimazione - Crisi della democrazia rappresentativa
 - Qualunquismo / semplificazione rispetto a temi/decisioni complesse
 - Assenza pari opportunità tra gli attori sociali
 - Rischio credibilità dei processi partecipati
 - Pregiudizi reciproci “a priori” tra i vari attori sociali.
- **Costi sociali,**
- **Costi istituzionali,**
- **Costi ambientali,**
- **Costi economici**
- **L'eccesso di conflitti vanifica l'innovazione sociale, istituzionale, ambientale**
 - **Perdono tutti, perde il sistema Italia**



- **Nuovi approcci**

- **Governance**

- **Democrazia
deliberativa**

- Dibattito- confronto allargato multi-stakeholder (portatori di interessi generali e di interesse di settore)

- processi inclusivi (più rappresentatività, più partecipazione lungo il ciclo di vita dei progetti)

- Accessibilità all'informazione, trasparenza

- Rendicontazione dei risultati raggiunti dai vari attori

- Co-responsabilità alle soluzioni dai singoli attori

- Nuovi strumenti e metodo di partecipazione

- **Questioni aperte**

- Quali rapporti tra Democrazia Rappresentativa e Democrazia Deliberativa ?

- Quale rappresentatività degli attori nei processi partecipati - decisionali ?

- Così nette le differenze tra stakeholder e cittadini ?

- **Strumenti che prevedono partecipazione**

Pianificazione territoriale di area vasta

Piani Regionali di settore
PTCP

Strumenti di Riqualificazione Urbana

- Accordi di programma
- Contratti di quartiere

Programmazione Negoziata

- Patti territoriali
- Contratti d'Area
- Contratti di Programma
 - Piani Strategici di sviluppo
- Sviluppo Rurale - Leader

Partecipazione generazioni

- Progetto città Bambine/i
- Consigli comunali dei ragazzi

Strumenti tecnici di Valutazione ambientale

- VIA- VAS

Strumenti di Management pubblico

- EMAS / EMAS territoriale o di distretto
- Green Procurement

- Responsabilità Sociale d'Impresa

Progettazione partecipata

- Agenda 21 Locale
- Bilanci Sociali
- Bilancio Partecipativo
- Patti per la Salute
- Piani Sociali di Zona
- Urbanistica partecipata
- Programm.Territ. di area vasta

- **Possibili paradossi**

- Domanda crescente di partecipazione e ascolto
- In realtà offerta di partecipazione supera la domanda (ca.15 strumenti di partecipazione previsti dalle normative da parte degli Enti locali;
- **Strumenti e possibilità poco conosciuti e utilizzati**
- Si chiede / vuole partecipazione perché ?
 - **Obbligati da normative ?**
 - **Abitudine / “riti” concertazione storica ?**
 - **Ricerca di idee da altri attori ?**
 - **Fare accettare / convincere di una decisione già presa ?**
 - **Moda ? termini e tecniche importate più varie**
 - **Mix pragmatico ?**

- **Nuovi approcci**



Se impostati e gestiti bene, con condizioni chiare, i processi partecipati possono permettere di:

- **Affrontare decisioni pubbliche caratterizzate da complessità e incertezza normativa, economica, scientifica, tecnologica);**
- **Raccogliere più Idee, punti vista/prospettive/bisogni per una maggiore inclusività;**
- **Qualificare progetti e condizioni per sviluppo sostenibile: risposte tecnologiche, economiche, normative, socio-culturali.**

Risultati positivi

- Aumenta il livello di **conoscenza tra i vari attori**
- Maggiore confronto-dibattito pubblico su vari temi
- **Creazione di alleanze;**
- **Scambio di competenze diffuse.**
- Maggiore **consapevolezza** e condivisione su situazioni e **criticità.**
- Favorire un **coinvolgimento proattivo** dei cittadini da parte delle istituzioni favorendo il dialogo con gli amministratori.
- A volte la consultazione, anche se con tempi lunghi, ha apportato **miglioramenti effettivi** con proposte operative;
- Il confronto permette una **maggiore consapevolezza tecnica;**
- **Maggiore trasversalità** sui target fissati;

- **Possibili innovazioni**

- Da partecipazione passiva - monotematica
> a partecipazione progettuale intersettoriale

- + informazioni > + ascolto >
- + approfondimento
- + valorizzazione saperi >
- + sviluppo di competenze
- + consapevolezza >
- + opzioni (pro vs. contro)
- + capacità progettuale > migliori progetti
- + efficienza > + efficacia > + qualità
risposte a problemi > + qualità democrazia



+ Capitale Sociale e Istituzionale

Come fare meglio ? Chiarire da subito obiettivi della partecipazione

Livelli di partecipazione

Ciclo di vita del progetto-processo decisionale

	Analisi Problemi	Ideazione Soluzioni	Elaborazione Soluzioni	Realizzazione Gestione	Verifica Valutazione
Empowerment					
Progettazione partecipata					
Consultazione					
Informazione					

Livelli di
partecipazione



Partecipazione Occasionale e Partecipazione Strutturata

> Partecipazione occasionale

- Livello Informativo,
 - DAD, emergenza
 - 1 incontro
 - Assenza rendicontazione
 - Mono-tema
 - Indifferenziata come attori
 - Cittadini
 - Strumenti: tradizionali
- Es. Assemblea pubblica

> Partecipazione Strutturata

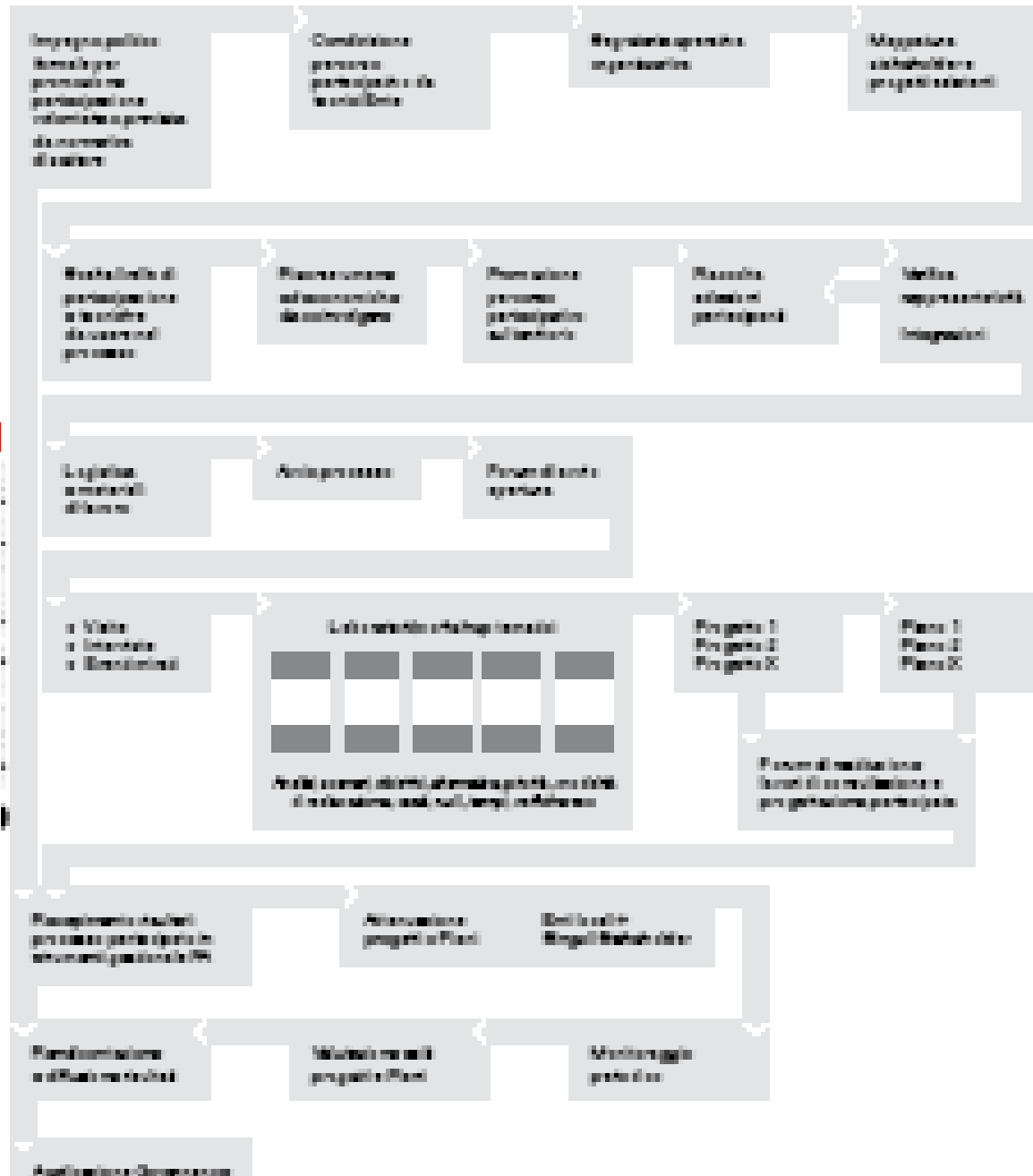
- Livello Informativo, consultazione,
- Progettazione partecipata
- Serie di incontri
- Incontri con funzioni di progettazione lungo le varie fasi
- Intersettorialità temi
- Cittadini e Stakeholder
- Mix lavoro individuale, a coppie, gruppi,
- Mix sessioni di gruppo e plenaria (“fisarmonica”)
- Strumenti: Mix di tecniche, codificate e non, mix and match
- Rendicontazione post incontro
- Facilitazione



Importanza

- **Mappatura attori**
- **Adeguate comunicazione**
- **Logistica**
- **Risorse umane adeguate**

Schema | La fasi e attività di gestione di un processo partecipativo strutturato



La Gestione di un processo partecipativo



Parte III Gli strumenti - Tecniche “codificate” e “non codificate”

- > Tecniche per stimolare la **spontaneità**
es. Open Space Technology, interviste

- > Tecniche per **analisi partecipata**
es. Mappatura degli attori, delle competenze e dei progetti esistenti
Testimonianze, Focus group, Visite sul territorio

- > Tecniche per costruzione di **scenari**
es. EASW UE, Brainstorming, Action Planning, Search conference,
Bar Camp, World Café

- > Tecniche per **simulazioni**
es. Planning for Real, banche dati e software analisi multi-criteria

- > Tecniche per **progettazione partecipata**
es. GOPP-Quadro Logico, Analisi multi-criteria

Parte III Gli strumenti - Tecniche “codificate” e “non codificate”

> Tecniche per partecipare on line
es. Web 2.0,

➤ **Tutte le tecniche hanno Pro/Contro.**

In generale aiutano a rendere:

- **più attiva la partecipazione,**
- **più breve, nonostante tutto,**
- **più dinamica,**
- **più creativa,**
- **più negoziale,**
- **più efficace,**



10 mm

I fattori chiave

- **Scenari futuri partecipazione:**
- **Mix – convivenza strumenti tradizionali e e-governance (democrazia digitale)**
- **Questioni aperte / contraddizioni tra democrazia rappresentativa e democrazia deliberativa.**

Le condizioni di fondo

- **Livello politico** - continuità, consequenzialità
- **Livello tecnico** – effettivo supporto
- **Partecipanti** – rappresentatività- responsabilità
- **Tecniche di gestione processi**
- **Ciclo di vita del progetto**
- **Tempi** – politici-tecnici-partecipativi
- **Risorse**

Grazie
dell'attenzione

sancassiani@focus-lab.it

